



Segnatura di protocollo dell'IIC di Londra

Istituto Italiano di Cultura di Londra  
prot. n. 0000229  
del 1 marzo 2022

## IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI LONDRA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la legge 22 dicembre 1990, n. 401, “Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”;

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Considerato il successo nel corso del 2021 dell'iniziativa “Performing Italy” (consistente in video-interviste sottotitolate in inglese di giovani teatranti italiani dal background migratorio), i cui video hanno totalizzato ad oggi 3.585 “views” sul solo canale Vimeo dell'IIC;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si intende acquisire il servizio di realizzazione di una nuova serie di sette video-interviste concepita come una nuova serie del medesimo progetto “Performing Italy”, che rispetto alla prima includa artisti operanti sull'intero territorio nazionale, e dunque in grado di garantire una migliore rappresentazione della realtà teatrale italiana contemporanea;

Vista la proposta registrata nel Protocollo di questo Istituto il giorno 23 febbraio 2022 al numero 0000209, da cui risulta che l'operatore economico “Associazione Culturale Chance Eventi - Suq Genova” ha offerto di rendere la prestazione per l'importo di 10.000,00 (diecimila/00) Sterline Britanniche al netto delle imposte indirette;

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna (0,83550), il suddetto importo è inferiore a Euro 40.000;

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;



Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo;

Preso atto delle dichiarazioni sui requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto fornite dall'operatore economico in occasione della propria proposta;

Preso atto dell'acquisizione dello Smart CIG ZE0356AE0D presso il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Preso atto dell'assenza di annotazioni relative all'operatore economico nel Casellario dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Preso atto della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'operatore economico;

### **DETERMINA**

1. di avviare una procedura per acquisire il summenzionato servizio di realizzazione della suddetta serie di sette video-interviste mediante affidamento diretto nei confronti dell'operatore economico "Associazione Culturale Chance Eventi - Suq Genova" per un importo pari a sterline britanniche 10.000,00 (diecimila/00) al netto delle imposte indirette;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo III capitolo 01 del bilancio di sede;
3. che il pagamento avverrà in un'unica soluzione alla conclusione del servizio e alla ricezione della corrispondente fattura;
4. che, date le modalità di pagamento che sufficientemente tutelano l'Amministrazione, non verranno richieste fidejussioni o altre garanzie assicurative o bancarie;
5. che il responsabile unico del procedimento per la suddetta spesa si individua nel Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura.

Londra,

Il Direttore  
Katia Pizzi